

INCONTRO DELL'ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DI VCO, NOVARA E VERCELLI

Chiamparino alle imprese

“Sosteniamo progetti validi”

Da Stresa una promessa: “La Regione non sarà più un cattivo pagatore”

LUCA ZIROTTI
STRESA

«Stiamo risanando il bilancio regionale ma dobbiamo cominciare a dire che quelle poche risorse che ci sono le mettiamo in progetti meritevoli: siamo aperti al confronto per raccogliere le vostre proposte». Il mondo dell'impresa chiede aiuto anche alla politica per uscire dalla crisi e il presidente della Regione Sergio Chiamparino risponde così alle sollecitazioni ricevute ieri a Stresa dall'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Vco, Novara e Vercelli riunita per l'assemblea annuale.

Un confronto che ha visto presenti i vertici regionali, con Chiamparino anche il vice Aldo Reschigna e gli assessori Antonio Saitta e Giuseppina De Santis. «Gli ammortizzatori sociali in molti casi stanno tenendo aperte le porte di tante aziende, vorremmo rivedere la luce - ha sottolineato il presidente di Api Novara, Vco e Vercelli Gianmario Mandrini -. Per le nostre piccole e medie imprese la ripresa ancora non c'è, i segnali positivi riguardano solo chi esporta».

«Abbiamo esigenze diverse dalla grande industria e di questo ne deve tenere conto sia la politica che il mondo sindacale - ha detto il presidente nazionale di Api Maurizio Casasco -, servono innovazioni sui contratti e un sistema di tasse che renda più concorrenziali con l'estero».

«Meno burocrazia»

Le richieste alla politica regionale arrivano chiare. «Bisogna sbloccare i pagamenti della pubblica amministrazione - ha scandito Mandrini -. Chiediamo risorse per finanziare la ricerca e l'innovazione, bandi a favore delle aziende che investono in fiere e attività all'estero. E poi regole più semplici e meno burocrazia, lo sblocco di opere come la Città della salute di Novara potrebbero dare ossigeno alle nostre imprese edili e se possibile nuove ope-



DANILO DONADIO

re anche suddivise in piccoli lotti, per essere accessibili alle piccole e medie aziende». Nella corposa «lista della spesa» anche una sollecitazione a interventi di manutenzione idrogeologica del territorio e un impegno a sbloccare il patto di stabilità.

«Ci stiamo impegnando per fare in modo che la Regione non sia più quel cattivo pagato-

re che ha dimostrato di essere negli scorsi anni - ha sottolineato Aldo Reschigna -, sui crediti che le aziende attendono nei prossimi giorni inizieremo ad avere la disponibilità di pagamenti per 1,7 miliardi».

Di «percorso in fase conclusiva» ha parlato l'assessore alla Sanità Antonio Saitta riferendosi al capitolo Città della salute di Novara: «Entro luglio

ci sarà la valutazione definitiva del progetto - ha spiegato - nelle prossime settimane firmeremo con Novara un'intesa dettagliata sul percorso e i tempi per compierlo. Le risorse ci sono: parliamo di un intervento da 320 milioni di euro per la parte edile».

Politica e lavoro
Da sinistra il governatore Sergio Chiamparino, il presidente di Api Gianmario Mandrini e la direttrice generale Paola Pansini



Fotogallery

www.lastampa.it/vco